

Il Consiglio di Stato

Commissione gestione e finanze

francesca.martini@ti.ch

Consuntivo 2021: domande del gruppo della Lega dei Ticinesi e del gruppo PS

Signor Presidente,
signore deputate e signori deputati,

ci riferiamo alle domande del gruppo della Lega dei Ticinesi e del gruppo PS, da voi inviateci con lettera del 24 maggio 2022, cui rispondiamo come segue.

Domande del gruppo della Lega dei Ticinesi

1. **DSS**

Quanti sono gli aiuti sociali stanziati a favore di persone o nuclei con permesso B? Si prega di indicare la cifra per ogni tipo di aiuto sociale: assicurazione malattia; LAPS; cure a domicilio; cure dentarie ecc.

Spesa AFI/API/Assistenza sociale (in mio CHF)

In via generale, ritenuta l'eterogeneità della popolazione a cui gli aiuti sono rivolti, una calcolo precisa dei costi sostenuti per persone titolari dei permessi risulta molto difficile da eseguire, in quanto nel corso dell'anno lo statuto di ogni persona può variare con l'acquisizione di altre tipologie di permesso e/o la nazionalità svizzera.

Pertanto, le cifre esposte nella risposta alla presente domanda si basano sulla proporzione della spesa totale, suddivisa nelle diverse tipologie di prestazioni Laps sostenute nell'anno 2021, alle quali si applica la percentuale di persone in possesso di dimora B a fine dell'anno 2021.

La seguente tabella riassume i dati citati:

	AFI	API	Assistenza sociale	Totale
Totale (in mio. CHF)	30.9	6.6	99.5	137.0
Spese per permessi B (in mio. CHF)	2.9	0.7	4.6	8.2
% titolari permessi B	9.5%	10.6%	4.7%	6.0%

Per gli AFI, nell'anno 2021, su una spesa totale di CHF 30.9 milioni, il 9.5% di domande il cui titolare è in possesso di permesso B corrisponde a una spesa annuale di CHF 2.9 milioni, mentre per quanto riguarda gli API, su un totale di spesa di CHF 6.6 milioni, il 10.6% di domande il cui titolare è in possesso di un permesso di dimora corrisponde a una spesa annuale di CHF 0.7 milioni.

RG n. 2870 del 3 giugno 2022

Per l'assistenza sociale, nell'anno 2021 si è sostenuta una spesa totale di CHF 99.5 milioni (la spesa è al netto dei recuperi di contributi incassati da parte di terzi e dagli stessi beneficiari ma non contempla la partecipazione comunale oggi pari al 25%). Ritenuta una quota del 4.7% di domande il cui titolare è in possesso di dimora B, ne risulta una spesa annuale di CHF 4.6 milioni.

Spesa Ripam (in mio CHF)

	Ripam (ordinaria e Laps)
Totale (in mio CHF)	189.2
<i>Spesa per stranieri "altro permesso" (B, L e Ci) (in mio. CHF)</i>	25.8
<i>% spesa per stranieri "altro permesso" (B, L e Ci)</i>	13.6%

Il dato relativo ai soli permessi B (permesso di dimora) non è rilevabile dalla banca-dati Ripam (questo tipo di permesso viene, infatti, censito alla voce "altri permessi" unitamente ai permessi L di dimora temporanea ed ai permessi Ci per familiari di funzionari internazionali).

Per l'anno 2021, su una spesa Ripam di 189.2 milioni (ordinaria e Laps), il 13.6% (25.8 milioni) è stato erogato in favore di stranieri con un "altro permesso" (B, L o Ci). Secondo approfondimenti effettuati in passato possiamo comunque affermare che la quasi totalità (98%) di quest'ultimi sono comunque titolari di un permesso B.

Aiuti diretti per il mantenimento a domicilio erogati in base alla Legge sull'assistenza e cura a domicilio

Gli aiuti diretti ai sensi della LACD versati a persone con permesso B nel 2021 ammontano a CHF 77'994 per un totale di 10 casi.

2. DECS - Scuola media

Si chiede di indicare il numero di allievi per sede così da poter calcolare il costo medio per allievo/a.

La tabella seguente indica il numero di allievi per sede per l'anno scolastico **2020/2021**:

Sede	Numero allievi	Sede	Numero allievi	Sede	Numero allievi
Acquarossa	193	Canobbio	358	Losone	481
Agno	327	Caslano	258	Lugano 1 Centro	246
Ambri	115	Castione	413	Lugano 2 Besso	221
Balerna	234	Cevio	202	Massagno	358
Barbengo	496	Chiasso	233	Mendrisio	377
Bedigliora	257	Giornico e Faido	159	Minusio	319
Bellinzona 1	368	Giubiasco	587	Morbio Inferiore	492
Bellinzona 2	450	Gordola-Brione	539	Pregassona	509
Biasca	254	Gravesano	351	Riva San Vitale	275
Breganzona	272	Locarno 1 Varesi	243	Stabio	329
Cadenazzo-Vira	420	Locarno 2 Chiesa	276	Tesserete	429
Camignolo	374	Lodrino	233	Viganello	440

La tabella seguente indica il numero di allievi per sede per l'anno scolastico **2021/2022**:

Sede	Numero allievi
Acquarossa	192
Agno	325
Ambri	110
Balerna	223
Barbengo	508
Bedigliora	247
Bellinzona 1	364
Bellinzona 2	437
Biasca	272
Breganzona	275
Cadenazzo-Vira	421
Camignolo	369

Sede	Numero allievi
Canobbio	361
Caslano	247
Castione	418
Cevio	203
Chiasso	226
Giornico e Faido	170
Giubiasco	586
Gordola-Brione	505
Gravesano	340
Locarno 1 Varesi	250
Locarno 2 Chiesa	283
Lodrino	255

Sede	Numero allievi
Losone	454
Lugano 1 centro	239
Lugano 2 Besso	232
Massagno	346
Mendrisio	383
Minusio	324
Morbio Inferiore	489
Pregassona	510
Riva San Vitale	265
Stabio	327
Tesserete	420
Viganello	449

3. **DFE - SRU**

Si chiede di indicare il salario mediano dell'amministrazione. L'evoluzione degli ultimi 5 anni e la previsione per i prossimi anni se possibile.

Attualmente il salario mediano complessivo, considerato su 42 ore settimanali e rapportati tutti i gradi di occupazione al 100%, è di CHF 100'869. Segnaliamo al riguardo che il salario mediano dei docenti è di CHF 109'318, mentre quello degli impiegati è di CHF 92'041.

L'evoluzione degli ultimi 5 anni del salario mediano complessivo è la seguente:

2017	CHF 97'231
2018	CHF 98'066
2019	CHF 98'066
2020	CHF 98'990
2021	CHF 100'124

Una stima concernente l'evoluzione del salario mediano nei prossimi anni non è possibile, tenuto conto che non è possibile conoscere a priori i fattori di sostituzione (principalmente pensionamenti, dimissioni e relative sostituzioni con salari più bassi), che compensano gli aumenti determinati dall'evoluzione di carriera dei dipendenti attuali.

4. **DFE - SRU**

Si chiede di indicare la differenza tra il salario mediano dell'amministrazione e quello del resto dell'economia.

Il salario mediano dell'Amministrazione cantonale per il 2022 è, come indicato sopra, di CHF 100'869. Per quanto riguarda il raffronto con l'economia privata, gli ultimi dati aggiornati risalgono al 2020 e sono i seguenti:

Amministrazione cantonale:	CHF 98'990
Settore privato:	CHF 65'558.00
Settore pubblico (incluse l'Amministrazione cantonale e l'università):	CHF 90'581.00

Va però prestata attenzione al fatto che il dato del settore privato contiene tutte le sezioni economiche, segnatamente quelle che hanno uno stipendio mediano più basso come ad esempio la ristorazione o le attività manifatturiere.

5. **DI/DSS**

Si chiede di indicare la somma complessiva della spesa per il settore dell'asilo, nonché il costo medio per la gestione di ogni asilante.

Per quanto di competenza del Dipartimento delle istituzioni si segnala che:

1) l'Ufficio della migrazione nel corso del 2021 ha sostenuto costi nell'ambito del settore dell'asilo per un importo complessivo di CHF 761'232 parzialmente compensati da rimborsi da parte della Confederazione ammontanti a CHF 536'511. Di conseguenza, il costo netto sostenuto è stato pari a CHF 224'721.

Tenuto conto del fatto che sono stati emessi 2'458 permessi F e N e carcerate 32 persone (2'490 casi gestiti), il costo medio al netto dei ricavi per ogni richiedente l'asilo è stato di CHF 90.25;

2) la Polizia cantonale si fa carico dei costi inerenti alla sicurezza presso il Centro per migranti in riammissione semplificata di Stabio per un totale annuo di circa CHF 470'000 (CHF 76'000/anno per i locali e CHF 394'000/anno per il servizio di sicurezza).

A questi si aggiungono circa CHF 14'000 annui inerenti ai voli per allontanamento Dublino cat III di persone ex richiedenti l'asilo (spese LStrl a carico del Cantone).

Per quanto di competenza del Dipartimento della sanità e della socialità, si rileva che il costo netto complessivo per il settore dell'asilo (considerando quindi anche i costi per il personale e di struttura) si attesta per l'anno 2021 a CHF 12.2 milioni. I dettagli sono disponibili nella pubblicazione del Consuntivo 2021, CRB 222 "Sezione del sostegno sociale: Ufficio dei richiedenti l'asilo e dei rifugiati". Si precisa che una parte della spesa netta annuale, pari a CHF 4.3 milioni, è relativa a persone con un'ammissione provvisoria (permesso F) in Svizzera da più di 7 anni e per le quali la Confederazione non eroga contributi a copertura dei costi sostenuti dai Cantoni.

Al 31 dicembre 2021 erano 1'756 persone afferenti il settore dell'asilo a beneficio dell'aiuto sociale, come riportato nel Rendiconto del Consiglio di Stato 2021 (tabella 4.T91). Nel corso dell'anno il numero di persone che necessita di aiuto sociale varia in modo considerevole. Per questa ragione il calcolo del costo medio per persona risulterebbe molto dispendioso in termini di tempo.

6. **DSS**

Il CdS giudica efficace la gestione della prestazione ponte Covid-19? A quanto ammontano i costi amministrativi legati alla misura? Quale percentuale rappresentano rispetto alle prestazioni erogate?

La prestazione ponte COVID è stata introdotta per fornire un aiuto mirato, straordinario e temporaneo, finalizzato a permettere alle persone colpite dalla pandemia di superare una fase di difficoltà, recuperare l'autonomia finanziaria ed evitare il ricorso alle prestazioni assistenziali. L'efficacia di questa prestazione non può dunque essere misurata unicamente in base all'esborso finanziario effettuato, ma deve essere considerata anche in relazione alla consulenza sociale fornita dai Comuni in occasione dell'evasione e dell'analisi delle singole pratiche.

Grazie al proprio ruolo di prossimità e conoscenza del territorio i Comuni hanno potuto avvicinare un numero importante di cittadini e fornito informazioni di vario genere.

Oltre 160 persone alle quali è stata rifiutata la prestazione ponte COVID sono state indirizzate verso altri servizi e/o prestazioni di supporto. Significativo il sostegno garantito dalla Città di Lugano, che ha erogato il 19% dell'importo totale cantonale e trattato il 27% delle domande, che nell'ambito dell'esecuzione della prestazione ponte COVID ha fornito oltre 700 consulenze telefoniche, 863 elettroniche e 23 in presenza. Il totale degli esborsi complessivi 2021 (marzo – dicembre 2021) ammonta a CHF 2'455'695, di cui CHF 1'841'771 a carico del Cantone (75%). Mediamente sono stati erogati contributi mensili per CHF 245'569 (valore massimo a marzo 2021: CHF 353'917 / valore minimo a luglio 2021: CHF 178'917).

Nel complesso l'impatto della prestazione ponte COVID può dunque essere valutato positivamente anche in considerazione del fatto che nel 2021 grazie a tutte le prestazioni di aiuto messe in campo da Confederazione, Cantone e Comuni, è stato possibile osservare una leggera riduzione del numero di persone al beneficio delle prestazioni di aiuto sociale (assistenza).

Risulta difficile indicare le ore di lavoro (singole e cumulate) dei funzionari comunali e cantonali impegnati nell'esecuzione della prestazione ponte COVID poiché l'impatto delle stesse varia in modo importante, a dipendenza del numero di sollecitazioni ricevute, dossier evasi e modalità organizzative di ogni ente coinvolto. La raccolta di dati e informazioni più dettagliate richiederebbe un onere amministrativo supplementare.

A titolo indicativo si segnala che la raccolta mensile delle informazioni presso i Comuni e il riversamento della quota parte assunta dal Cantone (75%), impegna indicativamente un 10% delle risorse presso il servizio contabilità dell'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento mentre a livello Comunale, sempre prendendo ad esempio la Città di Lugano, è stata assunta una risorsa dedicata a questo compito. Va comunque osservato che questa risorsa, oltre ad occuparsi degli aspetti esecutivi della prestazione ponte COVID, si è occupata di fornire la consulenza individuale.

7. **DSS**

Quante riserve hanno accumulato le varie case per anziani e gli istituti convenzionati?

Gli ultimi dati disponibili per i settori in questione (case per anziani, servizi di assistenze e cure a domicilio pubblici, istituti per invalidi e settore della protezione dei minori e famiglie) risalgono al consuntivo 2020, ultimo esercizio verificato.

Gli importi complessivi delle riserve di gestione sono i seguenti:

- Case per anziani: CHF -5'150'014. L'importo negativo è riconducibile a una maggior entità di perdite cumulate (-17.7 milioni) rispetto agli utili accantonati (+12.6 milioni);
- SACD: CHF 16'988'992;
- Istituti per invalidi: CHF 14'041'288;
- Istituti di protezione dei minori e famiglie: CHF 4'548'840.

8. **DECS**

Si chiede di Indicare il numero di musei in Ticino, il numero di dipendenti per ogni museo, il numero dei biglietti venduti e il numero delle entrate gratuite (ad esempio a scolaresche ecc.).

In base ai dati raccolti dall'Osservatorio culturale del Cantone Ticino (anno di riferimento 2020), i musei attivi sul territorio sono 89. Per quello che riguarda il numero di dipendenti, per una questione di protezione dei dati, non è possibile indicare il valore per ogni museo. Il dato aggregato indica un totale di 628 addetti (430 retribuiti e 198 volontari). Il numero totale di visitatori è 354'858 (273'149 paganti e 85'819 non paganti). Per un museo non è stato possibile distinguere i visitatori paganti da quelli non paganti, per questo motivo la somma dei due dati non corrisponde al totale. I dati relativi al 2021 sono in corso d'elaborazione e saranno pubblicati nel rapporto statistico annuale curato dall'Osservatorio culturale.

9. **DSS/DFE**

Il Laboratorio di psicopatologia del lavoro e l'Ispettorato del lavoro svolgono lo stesso compito. Non si potrebbero accorpate le funzioni del Laboratorio all'Ispettorato?

Va innanzitutto precisato che il Laboratorio di psicopatologia del lavoro e l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (UIL) non svolgono lo stesso compito. Il Laboratorio è un servizio psico-sociale e medico che si occupa prevalentemente della presa a carico di persone che presentano un disagio correlato a situazioni lavorative avverse (stress, burnout, conflitti, molestie psicologiche e/o sessuali ecc.). Solo su richiesta del paziente, il Laboratorio interviene in azienda per mediare situazioni conflittuali o per trovare delle soluzioni a disagi personali. Capita che il Laboratorio venga interpellato per analisi del clima lavorativo, sempre su sollecitazione di lavoratrici/lavoratori in difficoltà o di altri enti pubblici o privati, ma il servizio non si propone proattivamente ai datori di lavoro per interventi formativi o di prevenzione né tantomeno effettua dei controlli per verificare il rispetto della Legge sul lavoro (LL).

L'UIL, al contrario, per quanto riguarda il tema dei rischi psicosociali, si occupa prevalentemente di prevenzione e sensibilizzazione nelle aziende e di interventi puntuali su segnalazione di lavoratrici/lavoratori o altri attori presenti sul territorio che segnalano infrazioni alla LL. Inoltre verifica che le aziende adottino tutti i provvedimenti necessari alla tutela della salute psicofisica delle lavoratrici e dei lavoratori e alla tutela della loro integrità personale (art. 6 LL, art. 2 OLL3).

Esiste un'efficace collaborazione basata sulla complementarità tra i due uffici nel senso che il Laboratorio, se lo ritiene opportuno e con il consenso del paziente, può segnalare all'UIL casi di asserite situazioni problematiche. Viceversa, se l'UIL riceve una segnalazione da parte di una persona le cui condizioni di salute sono precarie a causa di una situazione lavorativa difficile, segnala la possibilità di rivolgersi al Laboratorio per una presa a carico psico-sociale e/o medica.

10. **DFE**

L'amministrazione cantonale occupa circa 307mila mq (istituti scolastici esclusi). L'aumento negli ultimi anni è stato costante. A quanti metri quadrati ha intenzione di fermarsi il Consiglio di Stato? Sono previsti ancora importanti aumenti?

L'Amministrazione cantonale a fine 2021 occupava 237'521 mq in proprietà Stato e 70'764 mq in proprietà terzi di spazi amministrativi. L'eventuale occupazione futura di spazi supplementari dipenderà dai fabbisogni dei Servizi dell'AC. In ogni caso, la prospettiva è quella di una riduzione degli spazi in proprietà terzi a favore degli spazi in proprietà Stato, introducendo anche nuovi standard logistici, che permetteranno una razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi.

11. **DSS**

Un accorpamento di OSC ed EOC può rientrare negli obiettivi futuri di ottimizzazione finanziaria? Quanto avrebbe permesso di risparmiare - solo nel 2021 - la centralizzazione delle unità di back office (puramente amministrative) presso EOC?

L'eventuale accorpamento dell'OSC e dell'EOC difficilmente si tradurrebbe in un risparmio di risorse amministrative. L'OSC beneficia delle prestazioni dei Servizi centrali dell'Amministrazione cantonale (Sezione finanze, Sezione delle risorse umane, CSI, Sezione logistica ecc.) pertanto il numero di persone attive presso l'OSC in attività di back office è molto limitato. Il trasferimento delle prestazioni erogate centralmente dall'AC (calcolo stipendi, gestione liquidità, rete informatica, manutenzione strutture, ecc.) comporterebbe un conseguente adeguamento delle risorse umane dei servizi centrali EOC e quindi un aumento di costi per l'Ente.

La Legge sull'assistenza sociopsichiatrica cantonale (LASP) determina l'organizzazione e gli interventi della psichiatria pubblica nel Cantone. Il modello è costituito da un insieme integrato e indissolubile di struttura ospedaliera stazionaria, di servizi ambulatoriali per adulti e minorenni, di strutture intermedie tra il ricovero ospedaliero e il trattamento ambulatoriale e una struttura residenziale e lavorativa per invalidi adulti con una patologia psichiatrica di tipo cronico.

La natura prettamente sanitaria dell'EOC difficilmente permetterebbe un'integrazione dell'OSC nel suo complesso dettato dai principi cardine della LASP al fine di garantire la continuità delle cure psichiatriche e dal modello organizzativo territoriale.

12. **DECS**

Può finalmente rientrare in linea di conto almeno un plafonamento delle spese universitarie?

La seguente tabella evidenzia la crescita del contributo di gestione all'USI e alla SUPSI a partire dal 2014. Il contributo di gestione è stato plafonato sia nei contratti 2017-2020 sia in quelli 2021-2024, attualmente in vigore, come recita l'art. 22 cpv. 3 dei rispettivi contratti, e mostra una crescita limitata.

(cifre in migliaia di franchi)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Contributi di gestione all'USI	19'440	20'250	21'000	21'650	21'650	21'750	21'750	23'633
Contributi di gestione alla SUPSI	19'260	18'773	19'500	19'500	19'500	19'500	19'500	19'497

I contributi per studenti ticinesi erogati in base alla Legge sull'Università della Svizzera italiana, sulla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana e sugli istituti di ricerca (art. 2 cpv.1 lett. b), seguono invece l'andamento delle iscrizioni: se effettivamente c'è stato un aumento dei contributi a USI e SUPSI per studenti ticinesi iscritti è dovuto anche alle scelte di molti studenti di rimanere in Ticino a studiare; fatto che permetterà di formare competenze che rimarranno sul territorio dopo la fine degli studi. Ricordiamo anche che, secondo gli accordi intercantonali, se uno studente ticinese si iscrive a una università fuori Cantone, il Cantone Ticino è tenuto a versare ai Cantoni di arrivo un importo uguale a quello versato alle nostre università se gli stessi studenti vi fossero iscritti.

Di quante unità è aumentato il numero di personale dipendente rispettivamente dell'USI e della SUPSI negli ultimi cinque anni?

Sono riportati di seguito i dati sul personale SUPSI e USI in ETP negli ultimi 6 anni.

SUPSI - ETP	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Δ 2016-2021
Corpo accademico, corpo tecnico e amministrativo	685.8	691.5	718.4	756.5	802	843.7	157.9

USI -ETP	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Δ 2016-2021
Corpo accademico, corpo tecnico e amministrativo	714.7	786.4	818.1	824.5	864.7	903	188.3

13. DECS

Quanti frontalieri, in cifre assolute e in percentuale, erano occupate nel 2021 presso l'USI e presso la SUPSI? Di quanto è l'aumento sugli ultimi cinque anni?

La seguente tabella mostra per SUPSI il personale stabile del corpo accademico e del corpo tecnico e amministrativo divisi per frontalieri e residenti. Come si vede dai dati, il tasso di frontalieri è sostanzialmente stabile dal 2016 in avanti.

SUPSI - Teste	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residenti	770	791	823	865	904	941
Frontalieri	95	94	96	108	115	121
Totale	865	885	919	973	1019	1062
% Frontalieri	11.0%	10.6%	10.4%	11.1%	11.3%	11.4%

Per USI la situazione frontalieri / residenti è mostrata nella tabella seguente (i dati 2021 non sono ancora disponibili):

USI - Teste	2016	2017	2018	2019	2020
Totale impiegati residenti CH + altri tipi di permesso	904	982	1018	1056	1139
Totale impiegati frontalieri	214	204	221	205	224
Totale persone (teste)	1118	1186	1239	1261	1363
% frontalieri su personale totale	19.1%	17.2%	17.8%	16.3%	16.4%

Fonti: Statistica federale del personale, OFS, 2016-2020; Database USI

Nota: Altri tipi di permesso = notifica online, cittadini svizzeri residenti all'estero, soggiorno inferiore a 8 giorni/anno (art. 14 OASA)

Nel caso di USI, si osserva che il numero di impiegati frontalieri è rimasto stabile nel corso degli anni e, per effetto dell'aumento totale di personale impiegato presso l'USI, la percentuale di frontalieri tra il 2016 e il 2020 è diminuita.

14. *In generale il CdS è soddisfatto dell'andamento delle assenze dei dipendenti pubblici nel 2021? Ci sono ancora margini di miglioramento in questo campo?*

Presso l'Amministrazione cantonale esiste un monitoraggio delle assenze per malattia e infortunio, con un processo di gestione dei casi che ha portato dalla sua introduzione nel 2006 a una riduzione sensibile delle relative assenze per malattia.

A titolo generale si può confermare di aver riscontrato, nel corso degli ultimi 15 anni, grazie a un monitoraggio costante, un buon miglioramento sul fronte delle assenze per malattia (si ricorda che la possibilità d'incidere su quelle per infortunio è estremamente limitata visto la competenza di gestione attribuita all'Assicuratore per infortuni). Ritenuto il trend positivo riscontrato dal 2006, il Governo si ritiene soddisfatto.

Il dato a consuntivo 2021, rispetto ai dati degli ultimi 3 anni, ha fatto registrare un lieve aumento con una media annua di 9.56 giorni a fronte di una media dell'ultimo triennio di 8.96 giorni. Questo aumento è da ricondurre alla situazione pandemica; ricordiamo infatti che dal primo giorno della positività dei dipendenti, questi ultimi risultavano a tutti gli effetti in malattia. A prescindere tuttavia dalla situazione pandemica, il Consiglio di Stato continuerà, come in passato, a porre particolare attenzione sui casi di assenza per malattia.

15. **CANCELLERIA**

La Cancelleria è preposta, perlomeno per la coordinazione, al processo di digitalizzazione e di semplificazione/sburocratizzazione. Visto quanto precede si chiede:

- *quante risorse sono state dedicate a questi due importanti compiti (indicativamente e, a scelta, in unità lavorative, ore o ammontare degli stipendi)?*
- *In considerazione, del fatto che gli anni 2020 e 2021 sono stati influenzati dalla pandemia, si chiede l'evoluzione per gli anni 2018/2019/2020 e 2020, separando i due compiti.*

Va innanzi tutto rilevato al riguardo che il coordinamento dei processi di digitalizzazione e di semplificazione/sburocratizzazione rientrano nel più ampio progetto di trasformazione digitale dell'Amministrazione cantonale, per la conduzione del quale il Consiglio di Stato ha incaricato lo scorso 11 maggio, per un periodo di tre anni, la signora Milena Folletti. In proposito va precisato che non si tratta di una nuova PPA, ma dell'occupazione di un'unità di alto funzionario dirigente resasi disponibile presso la Cancelleria dello Stato. La Delegata alla trasformazione digitale inizierà la propria attività presso l'Amministrazione cantonale il 1° luglio 2022, con le seguenti mansioni:

- coordinare l'elaborazione e l'attuazione della strategia digitale dell'Amministrazione cantonale, in collaborazione con i Dipartimenti, la Cancelleria dello Stato, le autorità giudiziarie e il Ministero pubblico, nel rispetto delle competenze aziendali dei differenti servizi dello Stato;
- guidare la trasformazione digitale dell'Amministrazione cantonale in base alla strategia, ne segue seguirne l'evoluzione e identificare i progetti che possono essere replicati e avviati centralmente;
- esaminare e aggiornare costantemente le misure necessarie all'attuazione della strategia, sottoponendone le modifiche al Consiglio di Stato;
- seguire gli sviluppi sociali e tecnologici legati ai sistemi di informazione e di comunicazione;

- offrire consulenza e assistenza sulla trasformazione digitale ai Dipartimenti, alla Cancelleria dello Stato, alle autorità giudiziarie e al Ministero pubblico;
- coordinare il gruppo interdipartimentale per la digitalizzazione dell'Amministrazione cantonale;
- fungere da interlocutore in materia di digitalizzazione con i Comuni, i Cantoni e la Confederazione;
- curare i contatti, interagire e sviluppare il dialogo e le sinergie con le altre cerchie interessate dalla transazione digitale della società a livello cantonale;
- partecipare ai gruppi di lavoro intercantonali e federali concernenti il Governo elettronico e la digitalizzazione.

Per quanto concerne invece l'attività del Centro sistemi informativi, va sottolineato che nel corso del periodo indicato, le risorse impiegate per la digitalizzazione sono state 6 PPA (2018/2019) e 10 PPA (2020/2021); per contro, durante il periodo pandemico tutto il personale del CSI è stato impegnato nel sostenere lo sforzo generale legato alla digitalizzazione quale strumento trasversale necessario al funzionamento dell'AC in periodo di crisi.

- *Si domandano i risultati raggiunti in ambito di digitalizzazione, in particolare per i progetti globali (ossia non limitati ad un solo Dipartimento o due).*

La digitalizzazione, intesa come trasformazione digitale dei processi di lavoro e dei suoi prodotti è da sempre al centro dell'attenzione del Consiglio di Stato che ha posto in essere diverse misure trasversali di tipo infrastrutturale per rispondere alle nuove esigenze dell'AC.

Concretamente sono state realizzate negli ultimi anni più di sessanta prestazioni di eGovernment online (cfr. allegato 1), virtualizzati il 70% dei server dell'AC con un consistente risparmio di spazio e di costi di manutenzione, consolidato l'infrastruttura centrale per la gestione documentale che permette oggi di digitalizzare oltre 250'000 documenti a settimana, introdotto strumenti semplici e diffusi per la digitalizzazione della documentazione utilizzando le fotocopiatrici multifunzionali presenti presso tutti i servizi, introdotto la gestione del ciclo passivo delle fatture in forma digitale (servizio che viene progressivamente esteso a tutti gli uffici), installato terminali di pagamento online presso gli sportelli che ne hanno necessità, introdotto uno strumento (eServices) che permette di pubblicare servizi a pagamento sul sito www.ti.ch, introdotto il portale del collaboratore per rendere accessibili tutti i documenti relativi al rapporto di lavoro in forma digitale, reso operativo il Portale Offerenti per snellire e digitalizzare le procedure dei fornitori dell'AC e di recente è stata aggiornata la piattaforma di Business Intelligence utilizzata giornalmente da oltre 400 collaboratori. Sono inoltre stati introdotti gli strumenti che permettono oggi il telelavoro (postazioni remote, videoconferenza) in modo generalizzato, sono stati ampliati quelli digitali disponibili per il lavoro dei singoli uffici e in alcuni casi è stato richiesto lo sviluppo di specifici strumenti a seguito della digitalizzazione delle procedure.

Ricordiamo inoltre che dal 1° febbraio 2021 il Foglio ufficiale del Cantone Ticino è pubblicato solo ed esclusivamente in forma digitale sul portale dei fogli ufficiali gestito dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ed è gratuito.

- *Si domandano i risultati raggiunti in ambito di sburocratizzazione e semplificazione, in particolare su progetti condotti dalla Cancelleria e con riferimento a:*

- a) leggi abrogate, proposte di abrogazione o revisione.
- b) Miglioramenti o proposte di miglioramento negli scambi di informazione tra i Dipartimenti.

Una valutazione dei risultati raggiunti potrà essere fatta solo dopo l'avvio del progetto di trasformazione digitale di cui si è detto sopra.

- Il CCF si è dotato della firma elettronica, mentre l'Amministrazione no. Il Consiglio di Stato è a conoscenza di questo fatto? Se sì, come giustifica questa discrepanza?

La firma elettronica è tecnicamente disponibile da alcuni anni ed è stata fornita ai funzionari che hanno dimostrato l'esigenza di dover firmare dei documenti in digitale. In ogni caso i funzionari dirigenti dell'AC sono stati informati e sensibilizzati sull'utilizzo di questo strumento. Va però sempre tenuta presente la necessità, al momento di introdurre nuovi strumenti quali la firma elettronica, di una revisione di processi e flussi; questa analisi organizzativa è la premessa indispensabile affinché i nuovi strumenti possano portare a benefici concreti.

Va in proposito rilevato che il documento firmato in elettronico ha validità giuridica solo se mantenuto su supporto elettronico. Vi sono poi alcuni fattori esterni che ne hanno influenzato l'adozione presso l'AC: la bocciatura popolare dell'introduzione della Legge sull'identità elettronica, il mercato dei fornitori di firma elettronica ha subito un profondo rinnovamento strutturale (acquisizioni, fusioni) e infrastrutturale (nuovi modelli di business) nel corso degli ultimi due anni con la conseguente indisponibilità di ulteriori firme durante tutto il 2021 e la pandemia che ha accelerato molti processi di digitalizzazione imponendo una nuova valutazione del contesto generale.

Nel corso del 2021 il CSI ha analizzato le nuove architetture disponibili ed è ora in fase di implementazione una nuova piattaforma per rendere disponibile la firma elettronica (nelle sue varie forme) in modo più semplice e razionale, con nuovi meccanismi che ne permetteranno una migliore integrazione nei processi aziendali.

Domande del gruppo PS

1. **Spese lorde, nette e vincolate**

Si chiede una tabella con indicata la spesa pubblica di gestione corrente per dipartimento, dal 2014 ad oggi, suddividendo tra spesa lorda, spesa netta, spesa vincolata (dal diritto superiore).

Per le cifre si chiede un file Excel.

L'allegata tabella (allegato 2) riporta le informazioni richieste; di seguito la legenda:

Spesa lorda = Totale dei costi (voci 3 senza 39)

Spesa netta = Totale dei costi (voci 3 senza 39) – Rimborsi di enti pubblici (461) – Contributi di enti pubblici e terzi (463) – Contributi da terzi da riversare (47). Sono stati esclusi inoltre i CRB totalmente finanziati da terzi (come ad esempio il CRB 786 "Strade nazionali: manutenzione") e i CRB legati ai fondi

Va ribadito, come già fatto in passato, che la suddivisione tra spesa vincolata e non vincolata in base al criterio del diritto superiore richiede cautela nell'interpretazione: il grado di vincolo posto dalla base legale federale può infatti variare.

Se prendiamo l'esempio delle spese per ospedalizzazione nel Cantone, il vincolo non è così netto: pur derivando da una legge federale, non significa che il livello di spesa sia dato e che non vi siano margini di discrezionalità per il Cantone nel modularlo. Entro i limiti fissati dalla LAMal, il Cantone, per esempio attraverso la pianificazione ospedaliera, può infatti influenzare il livello di spesa, anche se in misura limitata.

Nella tabella allegata è quindi presentata la suddivisione della spesa pubblica come richiesto, considerando vincolate le spese che derivano in modo sostanziale dal diritto superiore; ciò non significa necessariamente l'assenza di qualsiasi margine di intervento sull'evoluzione della spesa. Va precisato che la suddivisione in questione deriva da una prima analisi svolta da un gruppo di lavoro interdipartimentale e si concentra sulle voci 36 (trasferimenti); la spesa vincolata indicata nella tabella è stata determinata dai rispettivi Dipartimenti.

2. **Sopravvenienze**

Si chiede la modalità di calcolo delle sopravvenienze.

Le sopravvenienze d'imposta sono stimate aggiornando i gettiti di competenza degli anni precedenti in base alle nuove tassazioni emesse. Per prassi, le sopravvenienze d'imposta vengono di regola accertate quando la percentuale di evasione dell'anno fiscale di riferimento è almeno pari al 98%.

Inoltre si chiede:

Imposte accertate

- *Al momento dell'allestimento del Consuntivo 2021 qual è la percentuale delle tassazioni accertate per l'imposta sulle persone fisiche 2017, 2018, 2019, 2020, 2021? Si chiede anche di rispondere alla stessa domanda per quanto riguarda l'imposta sul reddito, l'imposta sulla sostanza, l'imposta alla fonte.*
- *Al momento dell'allestimento del Consuntivo 2021 qual è la percentuale delle tassazioni accertate per l'imposta sulle persone giuridiche 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021? Si chiede anche di rispondere alla stessa domanda per quanto riguarda l'imposta sul reddito e l'imposta capitale.*

A questa domanda non è possibile rispondere in tempi brevi, in quanto necessita di un'onerosa estrapolazione di dati da parte del CSI. I dati richiesti saranno quindi trasmessi successivamente.

Imposte incassate

- *Al momento dell'allestimento del Consuntivo 2021 qual è l'ammontare e la percentuale delle tassazioni incassate rispetto a quelle stimate (tassazioni incassate/tassazioni stimate) per l'imposta sulle persone fisiche 2017, 2018, 2019, 2020, 2021? Si chiede anche di rispondere alla stessa domanda per quanto riguarda l'imposta sul reddito, l'imposta sulla sostanza, l'imposta alla fonte.*
- *Al momento dell'allestimento del Consuntivo 2021 qual è l'ammontare e la percentuale delle tassazioni incassate rispetto a quelle stimate (tassazioni incassate/tassazioni stimate) per l'imposta sulle persone giuridiche 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021? Si chiede anche di rispondere alla stessa domanda per quanto riguarda l'imposta sul reddito e l'imposta capitale.*

Per le cifre si chiede un file Excel.

Come per quella concernente le imposte accertate, anche a questa domanda non è possibile rispondere in tempi brevi, in quanto necessita di un'onerosa estrapolazione di dati da parte del CSI. I dati richiesti saranno quindi trasmessi successivamente.

3. **Disoccupati ILO**

A pagina 13 del Messaggio si legge:

“Gli impieghi nel 2021 sono diminuiti dello 0,6%, dopo essere calati del -1,2% nel 2020. Il tasso di disoccupati iscritti è sceso dal 3,6% del 2020 al 3,1% del 2021, mentre il tasso di disoccupazione ai sensi dell’ILO è salito dal 6,5% al 7,8%. Quest’incongruenza tra i due tassi può derivare da una parte dall’aumento di persone che terminano le indennità e non risultano più iscritte, dall’altra da un assorbimento della popolazione inattiva che però non riesce a trovare lavoro. A sostegno di questo, il tasso d’attività cantonale è calato marcatamente nel 2020 per poi recuperare parte del terreno perso nel 2021.”

Si ritiene particolarmente allarmante l’aumento della disoccupazione ILO in Ticino e si ritiene che la spiegazione abbozzata non soddisfi. Allarmante è anche la diminuzione di ETP se confrontato con l’aumento di addetti.

Si chiede una spiegazione più articolata per entrambe le questioni e una presentazione delle cifre su più anni.

Per le cifre si chiede un file Excel.

Le dinamiche del mercato del lavoro nel periodo della pandemia sono state caratterizzate da andamenti particolari e distinti da quelli passati. In particolare, nel 2020 si è osservata una contrazione della popolazione attiva (-2.4%) che si è riversata nella popolazione inattiva (+2.1%). Questo travaso è spiegabile dalle peculiarità della fase pandemica:

- per lunghi periodi alcune attività erano chiuse rendendo difficile la ricerca di impiego o l’assunzione di personale. La mancata assunzione riduce il numero di occupati, mentre l’impossibilità di ricerca impatta il numero di disoccupati;
- un’altra ipotesi fatta a livello internazionale è la necessità di accudimento di familiari (bambini e non) che è stata resa più complicata dalla pandemia. Le strutture sono rimaste chiuse per lunghi periodi e le misure restrittive potrebbero aver fatto propendere per accudimento a casa a discapito del lavoro o almeno di parte del tempo di lavoro.

Nel 2021, con le riaperture gradualmente il mercato del lavoro ha ricominciato ad assorbire la popolazione che nel frattempo era diventata inattiva (-2.1%), ad esempio nel settore turistico che in Ticino ha vissuto un’annata da record. Questo riassorbimento è stato solo parziale, una parte della popolazione inattiva ha trovato lavoro mentre un’altra parte si è attivata nella ricerca di un lavoro senza però riuscire ancora a trovarne uno (si veda l’allegata tabella – allegato 3). I risultati sono ancora superiori al periodo pre-pandemico ma i dati trimestrali del 2021 mostrano un graduale miglioramento dei dati della disoccupazione con un tasso di disoccupazione che è passato dall’8.7% del primo trimestre al 7.2% del quarto trimestre.

Il riassorbimento dell’occupazione nel corso del 2021 è avvenuto esclusivamente per i lavoratori a tempo parziale. Dopo la contrazione del -0.9% del 2020, gli occupati a tempo pieno hanno registrato un ulteriore calo del -0.1%. D’altro canto gli occupati a tempo parziale sono calati del -4.4% nel 2020 per poi risalire del +2.2% nel 2021.

Tra chi ha un lavoro a tempo parziale alcuni, circa il 20% fino al 2020, hanno più di un'occupazione, nel 2020 si è registrato un primo calo (-10.8%) – legato al calo degli occupati a tempo parziale – confermato con un ulteriore calo nel 2021 (-15.5%). Il mancato aumento dei tempi pieni e la contrazione degli occupati con più impieghi non è compensato dall'aumento dei lavoratori a tempo parziale risultando quindi in un calo degli equivalenti a tempo pieno registrato in termini di addetti (posti di lavoro) nella Statistica dell'impiego.

L'allegato 3 riassume pure i dati su occupazione e disoccupazione dal 2010 al 2021.

4. **PIL**

L'evoluzione del PIL cantonale è stata solitamente in linea con quello nazionale. Preoccupa lo scostamento del PIL cantonale da quello federale nel 2021 e nel 2022 e questo nonostante un aumento del numero di frontalieri, che contribuiscono in maniera importante al PIL cantonale.

Quali ipotesi il CdS è in grado di fare? In quale modo intende agire per contrastare questa pericolosa tendenza, se si consolidasse?

In questo momento, marcato da una situazione internazionale estremamente incerta a causa del conflitto in Ucraina, è difficile fare ipotesi sulle evoluzioni delle stime del PIL. In particolare, non è possibile parlare di tendenze strutturali o di un loro consolidamento, visto che sono molti i fattori congiunturali che influenzano – anche a breve termine – un contesto in mutamento. Anche la pandemia di COVID-19 ha portato, nel corso degli ultimi due anni, a periodiche revisioni delle previsioni in base all'andamento dei contagi e delle misure per un loro contenimento.

Per quanto riguarda le stime sul PIL, riportate a pag. 14 del messaggio n. 8141 (vedi tabella sotto), è importante osservare l'andamento di queste ultime, che vede sia a livello nazionale che ticinese una crescita per il 2022 e il 2023, sebbene meno marcata di quella registrata nel 2021.

Il conflitto in Ucraina ha già portato a una revisione al ribasso di queste stime, a causa in particolare dell'inflazione crescente, che andrà a toccare soprattutto il commercio al dettaglio, e delle difficoltà internazionali sul fronte delle materie prime. Inoltre, il dato ticinese, sconterà nel 2022 l'eccezionale stagione turistica del 2021, sebbene i dati anche per l'anno in corso sembrerebbero indicare un buon andamento, seppur inferiore all'anno precedente.

	2020				2021				2021	Previsioni ¹	
	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim		2022	2023
Variazioni in % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente											
PIL reale											
Svizzera (SECO, 28.02.2022)	0.0	-6.7	-1.4	-1.5	-0.6	8.0	3.8	3.7	3.6	2.8	2.0
Ticino (BAK, 07.01.2022)									3.0	2.1	1.8

5. **Spese per il personale**

“D'altro canto si segnala una riduzione di 1.2 milioni di franchi sugli stipendi finanziati da terzi degli Uffici di collocamento.”

A che cosa è dovuta la diminuzione del finanziamento da terzi per le spese per il personale riportata a pagina 15?

Le assunzioni di consulenti del personale e di collaboratori/trici amministrativi/ve nei diversi Uffici regionali di collocamento (URC) del Cantone sono state inferiori rispetto al previsto. In sede di preventivo, elaborato durante la prima ondata pandemica, era stato ipotizzato di assumere più personale per far fronte a un possibile netto aumento della disoccupazione a causa degli effetti del COVID-19 sull'economia.

Lo scenario che si è effettivamente realizzato è stato più positivo del previsto, grazie anche all'effetto ammortizzante delle indennità per lavoro ridotto, e non ha richiesto l'assunzione di tutto il personale inizialmente preventivato

6. **PIL e Piano Finanziario**

PIL reale e PIL nominale

Per il Ticino (BAK, 07.01.2022) si prevede per il 2022 e 2023 una crescita del PIL reale pari al 2.1%, rispettivamente 1.8%.

Quali sono le previsioni di crescita nominali?

Per il Ticino le stime del BAK Basel (stato: gennaio 2022) prevedono per il 2022 e 2023 una crescita del PIL nominale pari al 3.0%, rispettivamente 2.2%.

Influenza strutturale sulle entrate dovute alla pandemia e Piano Finanziario

Nel C2021 sono riportate le stime del PIL nominale (gennaio 2022) per gli anni:

2019: 1.6%

2020: -2.8%

2021: +4.3%

Mediamente, negli anni precedenti la pandemia, il PIL nominale cantonale è cresciuto del 1.9% su base annua. Le entrate fiscali sul medio periodo hanno avuto più o meno lo stesso andamento.

Prendendo quale riferimento il gettito fiscale del Consuntivo 2019 che era di 2022 mio di franchi è possibile fare un paragone tra quello che sarebbe stato, senza pandemia, con quello che in realtà si è verificato (a meno di sopravvenienze).

Nel 2020 è stato 1910 mio di franchi, mentre sarebbe stato 2062 mio di franchi.

Nel 2021 è stato 2034 mio di franchi, mentre sarebbe stato 2103 mio di franchi.

Se dal prossimo anno la situazione dovesse normalizzarsi (cosa tutt'altro che certa) e il PIL dovesse tornare a crescere del 1.9% su base annua a livello nominale (cosa tutt'altro che certa) le minori entrate strutturali annue sul gettito potrebbero attestarsi a 65 mio di franchi rispetto al pre-pandemia.

È plausibile secondo il Consiglio di Stato una tale ipotesi?

Considerato che i ricavi fiscali citati includono tributi fiscali la cui evoluzione non è legata all'andamento del PIL (ad esempio: imposte di successione e donazione e imposte suppletorie e multe, nonché le sopravvenienze legate ad anni precedenti) l'ipotesi esposta non è considerata plausibile.

Il PIL influenza direttamente unicamente la valutazione dei gettiti di competenza delle persone fisiche e delle persone giuridiche per la cui elaborazione delle stime il nostro Cantone ricorre ad un modello generale che relaziona l'andamento del gettito all'evoluzione del prodotto interno lordo. Se consideriamo questi gettiti, per l'elaborazione del Preventivo 2022, come indicato a pag. 24 del Messaggio n. 8026, per il 2021 e 2022

è stata considerata una crescita del PIL nominale pari al 4.3%, rispettivamente 3.0% pertanto ben superiore alla crescita media dell'1.9%.

Si chiede di aggiornare il Piano finanziario in base alle nuove stime del PIL.

I lavori per l'aggiornamento del Preventivo e Piano finanziario sono attualmente in corso; le eventuali conseguenze della revisione delle previsioni di crescita del PIL sui gettiti fiscali di Piano finanziario saranno comunicate nell'ambito del messaggio di preventivo 2023.

Un impatto sul piano finanziario potrebbero averlo anche altre decisioni che stanno maturando o che sono già state prese.

Si chiede di aggiornare il Piano Finanziario considerando le mancate entrate della tassa di collegamento, la possibile riduzione dell'imposta di circolazione per 25 milioni e la non compensazione della preannunciata riforma fiscale (per un ammontare di circa 60 milioni per il Cantone) tramite il coefficiente cantonale.

Si chiede se queste cifre sono contemplate nel più volte sbandierato (durante la votazione sul decreto Morisoli) piano di rientro delle finanze cantonali entro il 2025 annunciato dal Consiglio di Stato.

Considerato come attualmente si stanno svolgendo i lavori di preparazione del Preventivo 2023 e del Piano finanziario 2024-2026 non è possibile procedere con una rivalutazione generale dei dati di piano finanziario in breve tempo e si rimanda all'esito dei lavori in corso che porteranno alla presentazione del piano finanziario aggiornato con il messaggio di Preventivo 2023. Tutte le decisioni che interverranno da qui alla presentazione del preventivo 2023 dovranno essere considerate.

7. **TUI**

Dai dati riportati sulla TUI si rileva un forte aumento di questa imposta. Questo sembra essere dovuto alle transizioni immobiliari di proprietà di lusso. Può il Consiglio di Stato confermarlo? È in grado di fare un'ipotesi sul perché dell'aumento di questa tipologia di transazioni?

Come indicato nella tabella sull'evoluzione delle tassazioni TUI tra il 2020 e il 2021 riportata nel Messaggio n. 8141 a pag. 23, l'evoluzione al rialzo del gettito della TUI si spiega per il parallelo incremento dell'utile imponibile tassato (+27.1%) e del numero delle transazioni immobiliari (+11.6%). Non è tuttavia possibile estrapolare il dato relativo alla tipologia di transazioni in quanto tale informazione non è ripresa ai fini fiscali. Per una spiegazione circa la crescita del numero di transazioni e dell'utile imponibile rimandiamo al relativo capitolo a pag. 22 del citato Messaggio.

8. **Bilancio – investimenti finanziari**

Si chiede il motivo dell'aumento all'attivo della voce investimenti finanziari e di spiegare di che cosa si tratta.

Nella categoria 107 "investimenti finanziari" sono iscritti gli investimenti finanziari a lungo termine, principalmente prestati a enti di proprietà cantonale (SUPSI, Monte Verità, AET, BancaStato).

La crescita di CHF 228.4 milioni riscontrata nel 2021 rispetto al 2020 (da CHF 145.9 a 374.2 milioni) è sostanzialmente dovuta alla concessione di due prestiti postergati alla Banca dello Stato, uno di CHF 50 milioni e uno di CHF 200 milioni, per complessivi CHF 250 milioni.

9. Esposizione all'aumento dei tassi di interesse

Vista la situazione inflazionistica è possibile avere una valutazione sull'impatto sulle finanze cantonali di un aumento di due punti percentuali dei tassi di interesse?

Un eventuale aumento di due punti percentuali dei tassi d'interesse avrebbe una conseguenza diretta sul costo del debito, considerato tuttavia che non tutti i debiti scadono nel breve periodo l'impatto sulle finanze cantonali sarà progressivo nel tempo. Tra un anno il maggior costo è valutato in CHF 3.1 milioni, tra 5 anni a CHF 17.2 milioni e tra 10 anni a CHF 22.2 milioni. Alla scadenza dell'ultimo prestito (tra 22 anni) l'incremento sarà di CHF 35.6 milioni.

10. Ricavi straordinari

A pagina due del libro sul piano dei conti figura che si è fatto un prelievo dal capitale proprio di 1'072'658.00 franchi. A quale scopo?

Nel 2021, a seguito delle operazioni di chiusura delle Unità amministrative autonome (UAA), sono stati registrati prelievi dai fondi di capitalizzazione delle UAA pari a CHF 1'072'658 (vedi specchio sottostante).

CLINICA PSICHIATRICA	PRELIEVO DA FONDO DI CAPITALIZZAZIONE	644'540
ARCHIVIO DI STATO	PRELIEVO DA FONDO DI CAPITALIZZAZIONE	46'794
CSI	PRELIEVO DA FONDO DI CAPITALIZZAZIONE	381'324

11. CRB 151 UFFICIO DELL'INCASSO E DELLE PENE ALTERNATIVE

A che cosa è dovuto il superamento di spesa al conto 31300019 SPESE PER L'ESECUZIONE DI MISURE PENALI?

Più in generale sulle strutture carcerarie quali interventi di investimento sono pianificati nei prossimi anni, segnatamente per risolvere il problema della carcerazione femminile e dell'applicazione delle misure?

Entrambe le situazioni non sono ritenute soddisfacenti, se non addirittura fuori legge.

Per quanto attiene alle spese per l'esecuzione delle misure penali, si evidenzia innanzitutto, nonostante il superamento del dato di Preventivo, una diminuzione rispetto all'importo registrato nel Consuntivo 2020 (-0.7 milioni di franchi circa). In generale, come segnalato nei precedenti Consuntivi d'esercizio, la tendenza riferita al consolidamento al rialzo delle spese relative all'esecuzione delle misure deriva principalmente dalla crescita del numero di persone condannate dall'Autorità giudiziaria preposta a essere sottoposte a una misura penale giusta gli artt. 56 ss del Codice penale (questo tema è già stato oggetto di esame da parte della Commissione giustizia e diritti tramite l'audizione di rappresentanti della Divisione della giustizia, nonché del Tribunale penale cantonale/Commissione dei detenuti pericolosi, nonché Giudice dei provvedimenti coercitivi). Oltre a ciò, si rammenta l'aumento intervenuto negli ultimi anni dal profilo delle rette giornaliere applicate dagli istituti di collocamento, stante la decisione dei Cantoni aderenti al Concordato latino dell'esecuzione delle pene e delle misure (compreso il

Ticino) di adeguare al rialzo il prezzo giornaliero a livello concordatario. Sul fronte dell'esecuzione delle pene e delle misure, si sottolinea in termini finanziari il dato riguardante il recupero delle spese per l'esecuzione delle pene e delle misure, che ha registrato nel Consuntivo 2021 un aumento rispetto al Preventivo (+0.2 milioni di franchi circa).

Contestualmente agli aspetti logistici della pianificazione penitenziaria cantonale, si conferma che è in corso di elaborazione la documentazione necessaria per presentare il progetto di realizzazione della sezione femminile di esecuzione delle pene presso il carcere penale La Stampa che il Dipartimento competente intende sottoporre al Governo nel corso del prossimo autunno.

Quanto al tema dell'applicazione delle misure, fatta premessa che l'assenza di posti in istituzioni specializzati è un problema conosciuto a livello federale, la Divisione della giustizia ha rafforzato la collaborazione con l'Ente ospedaliero cantonale nell'ambito del servizio di medicina carceraria e demandato ai servizi medici dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale che si occupano della presa a carico delle persone sottoposte a misure collocate al carcere penale La Stampa. Parimenti, ha preso contatto con istituzioni civili specializzate in Ticino, tutte strutture aperte che possono accogliere persone sottoposte alla misura art. 59 cpv. 2 CP, rispettivamente, previa decisione del giudice, persona sottoposte all'art. 59 cpv. 3 CP nella fase successiva alla misura svolta in un centro chiuso o in un carcere. Soluzioni ad hoc sono poi gestite con l'accordo dei giudici dei provvedimenti coercitivi. Contestualmente alla pianificazione del nuovo carcere penale, la questione delle misure sarà oggetto di valutazione puntuale, ritenendo altresì le esigenze cantonali e la possibile evoluzione, come pure le necessità imposte dal Concordato intercantonale.

12. **CRB 168 MAGISTRATURA DEI MINORENNI**

A che cosa è dovuto il superamento di costi al conto 31300027 SPESE PER COLLOCAMENTI E ESECUZIONE PENE 1'441'482.08?

Negli ultimi anni c'è stato un aumento della necessità di collocamenti e esecuzione pene?

Il disagio generale delle/dei minorenni si ripercuote su questi aumenti di spesa? Che cosa si intende fare a livello di prevenzione?

Il dato delle spese per i collocamenti e l'esecuzione di pene della Magistratura dei minorenni conferma la tendenza già registrata nel Consuntivo 2020. In tale contesto, si rimanda per i dettagli del caso circa l'attività della Magistratura dei minorenni e l'evoluzione della delinquenza giovanile alla Relazione della Magistratura dei minorenni contenuta nel Rapporto del Consiglio della magistratura e delle autorità giudiziarie 2021 (cfr. Rapporto citato, pag. 42-44). Dalla stessa si evince in particolare, evidenziando le rispettive implicazioni finanziarie, che nel corso del 2021 vi sono stati «*tre minorenni collocati nell'istituto chiuso di Pramont del Concordato sull'esecuzione della detenzione penale dei minori nei Cantoni romandi e parzialmente nel Cantone Ticino*» e che la Magistratura dei minorenni ha «*inoltre dovuto far capo alla struttura carceraria concordataria del Canton Vaud per l'esecuzione di pene di privazione della libertà*» (cfr. Rapporto citato, pag. 43).

A livello di prevenzione nel campo dei minorenni, si richiama in questa sede il Programma cantonale di promozione dei diritti dei bambini, di prevenzione della violenza, di protezione di infanzia e gioventù (0 – 25 anni) per il periodo 2021–2024, che persegue

l'obiettivo principale di riduzione della violenza che coinvolge i giovani. In tal senso, il Programma, il cui avvio è stato presentato nel 2021, intende in termini generali promuovere il buon trattamento, proteggere da ogni forma di maltrattamento o abuso, prevenire tutte le forme di violenza nonché migliorare la presa a carico delle situazioni vulnerabili o problematiche.

13. **CRB 190 POLIZIA CANTONALE**

Attraverso un progetto di Polizia unica (cantonale e comunale) - lasciando la competenza di prossimità ai Comuni tramite ausiliari - complessivamente (Cantone e Comuni) sarebbe possibile risparmiare e addirittura avere un servizio più efficace?

Un assetto definito sul modello di polizia unica permetterebbe certamente di ridurre ridondanze e dunque una diminuzione di costi. Se a questo modello si accompagnasse pure una ridefinizione e una conseguente suddivisione dei compiti tra agenti di polizia e assistenti, alla stregua di quanto si sta testando nella Regione VIII delle Tre Valli, i benefici potrebbero, dal profilo finanziario, essere verosimilmente ancora più marcati.

In effetti, grazie a un corpo di polizia unica supportato da assistenti di polizia (non ausiliari), che potrebbero essere assunti e controllati da parte dei Comuni o dal Cantone a seconda delle necessità, sarebbe certamente possibile ottimizzare i processi e la qualità dei servizi erogati e, di conseguenza, ridurre i costi, senza che il ruolo dell'assistente vada a sostituirsi a quello dell'agente di polizia. Ciò avverrebbe, in particolare, grazie a un uso più oculato delle risorse, siano esse di personale, logistiche, strutturali o formative, andando a ridurre quegli inevitabili doppioni che esistono attualmente. Un'unica linea di condotta permetterebbe in particolare di impiegare in maniera più mirata e funzionale il personale, razionalizzando gli sforzi e orientando le azioni a seconda delle necessità e dei bisogni, siano essi comunali, regionali o cantonali. I risultati raggiunti dagli altri Cantoni che già hanno fatto questo passo dimostrano che l'operazione è possibile e che non comporterebbe la perdita di competenze e vicinanza alla popolazione. Si evidenzia che "l'attività della polizia di prossimità" continua ad essere garantita anche nei Cantoni in cui (da anni) si conosce la polizia unica, a prescindere dal fatto che essa esista da sempre o sia stata creata successivamente attraverso una fusione dei corpi.

Va evidenziato che è attualmente attivo un gruppo di lavoro sulla "polizia ticinese" che ha il compito di indicare alle autorità politiche i possibili assetti della polizia per il prossimo futuro.

Si tratta di definire dunque se l'obiettivo di un progetto di polizia unica dovrà essere posto sul risparmio (ponendo l'accento sull'efficienza) oppure sulla maggiore efficacia, oppure su una "formula mista" ottimizzando efficienza ed efficacia. Si tratta di 3 indirizzi ragionevolmente ipotizzabili. Sarà quindi essenzialmente compito delle scelte politiche che saranno fatte definire cosa si vorrà ottenere e garantire per il nostro Cantone: ci si vorrà limitare "unicamente" alla riduzione dei costi o si vorrà tentare di incrementare pure l'efficacia?

14. **CRB 221 SEZIONE E UFFICIO DEL SOSTEGNO SOCIALE E DELL'INSERIMENTO**

Qual è il numero di minorenni il cui nucleo di riferimento percepisce le prestazioni assistenziali?

RG n. 2870 del 3 giugno 2022

Si chiede l'evoluzione del numero di minorenni il cui nucleo di riferimento percepisce le prestazioni assistenziali dal 2015 ad oggi.

Sono riportati di seguito i dati relativi all'evoluzione del numero di minorenni il cui nucleo di riferimento percepisce prestazioni assistenziali, dal 2015 al 2021:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Numero domande pagate	4'861	5'268	5'282	5'263	5'319	5'184	4'938
Numero domande pagate con figli minorenni	929	1'103	1'163	1'124	1'116	1'070	966
% domande pagate con figli minorenni	19%	21%	22%	21%	21%	21%	20%
Numero figli minorenni pagati totali	1'431	1'767	1'862	1'800	1'836	1'785	1'582

La percentuale di domande pagate con minorenni che percepiscono prestazioni assistenziali è rimasta generalmente stabile dal 2015 al 2021. Occorre sottolineare come in Ticino, grazie al sistema di armonizzazione delle prestazioni sociali (in particolare agli assegni integrativi e assegni prima infanzia) vi siano in percentuale meno minorenni che ricorrono alle prestazioni assistenziali rispetto alla media nazionale. Si ricorda infine che con l'ultima riforma sociale, entrata in vigore il 1° gennaio 2021, sono stati aumentati in maniera significativa i massimali per l'assegno familiare integrativo, è stata introdotta una franchigia sul reddito da lavoro per tutte le prestazioni sociali Laps ed è stata estesa la durata del diritto all'assegno di prima infanzia fino all'età della scolarizzazione obbligatoria.

15. **CRB 229 SERVIZIO DELL'ABITAZIONE**

Quando sarà possibile visionare i risultati dei lavori della SUPSI?

Il rapporto inerente al mandato attribuito alla SUPSI con Risoluzione governativa n. 1641 del 3 aprile 2019 è stato consegnato nel mese di dicembre 2021. Considerata la necessità di un suo affinamento, il Consiglio di Stato ha prolungato il mandato fino a fine 2022 (RG n. 2212 del 4 maggio 2022).

I risultati del rapporto saranno inseriti nel Messaggio governativo relativo al consolidamento del centro di competenza cantonale sull'alloggio e orientato a impostare il proseguo dei lavori, che sarà elaborato nel corso del 2023, così da favorire un approccio interdipartimentale coordinato di tutte le tematiche inerenti al piano cantonale dell'alloggio.

Il centro di competenza avrà il compito di monitorare la situazione sul mercato dell'alloggio così come di valutare eventuali proposte d'intervento, al fine di garantire un adeguato numero di alloggi a pigione sostenibile sul nostro territorio.

16. **CRB 295 AREA DI GESTIONE SANITARIA**

Conto 39800034 ADD. CONTRIB. GLOB. FINANZIAMENTO ATTIVITÀ OSC-CPC 13'791'700.00.

Dove era registrata prima questa voce?

Il conto fa parte degli addebiti interni per spese e contributi, la sua contropartita è registrata sul CRB 245 49800034 "Accredito contributo globale finanziamento attività OSC-CPC". La voce in precedenza non era registrata, per questioni contabili e di trasparenza è stata introdotta a partire dal Consuntivo 2021 (effetto neutro).

17. CRB 733 GESTIONE DISCARICA STABIO

Come valuta il Dipartimento l'esperienza pilota della gestione, ai tempi controversa, della discarica di Stabio da parte del Cantone?

A quanto ammontano gli utili/perdite generati finora?

Si potrebbe replicare l'esperienza in altre parti nel Cantone? Dove?

Il Dipartimento valuta in modo molto positivo il primo anno di apertura della discarica di Stabio, avvenuta nel mese di maggio del 2021. Infatti gli obiettivi definiti nel Messaggio n. 7561 sono stati raggiunti. Inoltre la gestione in proprio ha permesso di avere una visione più realistica dell'operato delle ditte che conferiscono materiale in discarica e sulla qualità del materiale stesso. In questo modo è stato possibile sensibilizzare le ditte e implementare delle procedure per respingere il materiale non idoneo per il deposito in discarica a favore del riciclaggio. Infatti l'obiettivo del Cantone non è quello di ottimizzare i guadagni (più materiale entra, anche riciclabile, più i guadagni sono alti), bensì quello di valorizzare il materiale risparmiando quindi prezioso spazio di deposito.

Dopo poco più di un anno di apertura della discarica (stato 25 maggio 2022) si registra un utile netto di CHF 3'887'150 ottenuto da entrate derivate dalla tassa di deposito (CHF 7'615'550) a fronte di uscite per investimenti e per la gestione corrente (CHF 3'728'400). L'utile raggiunto non deriva, come detto sopra, da una politica orientata al guadagno, ma dall'applicazione di tariffe che fungono da regolazione del mercato; ponderate in funzione delle tariffe applicate dagli altri gestori e dall'ubicazione della discarica.

L'esperienza si potrebbe sicuramente replicare in altre discariche di grandi dimensioni. In particolare sarebbe auspicabile avere una discarica a gestione cantonale anche nel Sopraceneri. Questo sia per evitare il pendolarismo dei rifiuti edili, sia per potere gestire al meglio la qualità dei rifiuti depositati a favore di un maggior riciclaggio. Tra quelle attualmente già pianificate, la miglior candidata è senz'altro la Buzza di Biasca. A medio termine, inoltre, la discarica di Sigirino Motti, che verrà consolidata a Dato acquisito a breve, darebbe continuità alla politica del deposito di inerti nel Sottoceneri visto che, verosimilmente, potrebbe entrare in funzione al momento della chiusura della discarica di Stabio. A questo va aggiunto che le discariche di grandi dimensioni rappresentano di fatto un monopolio regionale e, in quanto tale, la gestione cantonale risulta appropriata.

18. CRB 781 e 782 STRADE CANTONALI

Quali sono le effettive spese di manutenzione e ammortamenti delle strade cantonali annualmente (compreso il servizio calla neve)?

Le spese di manutenzione corrente, intese come la somma dei conti del gruppo 31 beni e servizi del CRB 782, variano a dipendenza dell'andamento di quelle non pianificabili (servizio invernale e interventi per danni alluvionali): il consuntivo di queste voci nel 2020 presentava un totale di ca. CHF 19.6 milioni, nel 2021 le medesime voci presentano una somma di ca. CHF 28 milioni. Si stima che questi importi possono essere indicati come due estremi.

L'ammontare degli ammortamenti delle strade e altre sottostrutture si aggira attorno a CHF 60 milioni annui (cfr. messaggio di consuntivo 2021 p. 67).

RG n. 2870 del 3 giugno 2022

Si chiede una stima aggiornata per i prossimi anni degli investimenti per la sistemazione stradale e le nuove opere stradali visto il superamento riportato nel Consuntivo 2021 e viste le richieste di aggiornamento del credito quadro di 19 milioni. Si chiede di includere anche i contributi come quello votato per la copertura autostradale di Airolo o altri possibili costi quali il contributo di 100 milioni per Polume.

Per i prossimi 8-10 anni si stimano investimenti netti che possono raggiungere livelli tra i CHF 100 e i 150 milioni annui, a dipendenza dell'evoluzione e dell'andamento delle grandi opere pianificate (procedure di pubblicazione, appalti, ecc.) e dei piani di pagamento per i contributi cantonali agli investimenti della Confederazione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Claudio Zali

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

Allegati:

- citati

Copia a:

- Consiglio di Stato (di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; decs-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- GCIR (tramite paola.fusaroli@ti.ch)
- Servizi del Gran Consiglio (sgc@ti.ch)

Prestazioni Online e di eGov (2021) in ordine alfabetico

Servizio	Descrizione	Dip	Tipologia del servizio
ALEPH: Servizio per la catalogazione delle risorse gestite dal sistema bibliotecario ticinese	Servizio per la consultazione e riservazione dei libri gestiti dall'SBT	DECS	Prestazione transazionale
Animali smarriti	Servizio per permette la segnalazione di animali smarriti e ritrovati	DSS	Formulari parzialmente automatizzati
APP Polizia e territorio	APP mobile per la comunicazione verso i cittadini. Comprende comunicati stampa, persone scomparse, ricercati, postazioni radar fissi, webcam e cantieri. Sono inoltre presenti funzioni per le chiamate d'emergenza, i posti di polizia e altre informazioni utili alla popolazione	DI	Informativo
APP Primi soccorsi	APP mobile per informazioni riguardanti i primi soccorsi. Sono presenti informazioni illustrate utili suddivise in base alla casistica (es allergia, annegamento, avvelenamento), la composizione della farmacia necessaria agli istituti scolastici, una checklist per le passeggiate scolastiche (utile anche per le famiglie), la geolocalizzazione dei pronto soccorsi in base alla vicinanza e relativi contatti oltre che a funzioni rapide per i numeri d'emergenza.	DSS	Informativo
APP Raccolta leggi	APP mobile per l'accesso alla raccolta leggi del Canton Ticino	CAN	Informativo
APP Restò – menu scolastici	APP mobile, e relativa pagina WEB sviluppata con la CAN, per la pubblicazione dei menu scolastici	DECS	Informativo
Calcolatori d'imposta online	Servizio di calcolo online per le imposte (Successione, PG, PF, iFonte, Prestazioni in capitale)	DFE	Prestazione transazionale
CARI: applicativo circolazione	Collaudi - modifica appuntamento, Esami - pratici di guida, maestri conducenti, Modifica indirizzo, iscrizione efattura, asta targhe	DI	Prestazione transazionale
Casi di rigore	Gestione flusso delle richieste per i casi di rigore COVID integrato con SAP	DFE	Prestazione transazionale
Circolazione -calcolatori imposta e sanzioni	Servizio per il calcolo dell'imposta di circolazione e delle sanzioni	DI	Informativo
Comunicati stampa	servizio per la consultazione dei comunicati stampa del AC	CAN	Informativo
Concorsi	Servizio che permette di inviare le candidature	DFE	Prestazione transazionale
CPA - Corsi per adulti	Servizio che permette l'iscrizione ai corsi con il relativo pagamento	DECS	Formulari parzialmente automatizzati
CRDPP: Catasto Restrizioni di Diritto pubblico delle Proprietà	Mappa cantonale delle restrizioni	DT	Informativo
DENTIS: Gestione prestazioni dentisti scolastici	Servizio per l'acquisizione delle prestazioni dei dentisti scolastici.	DSS	Prestazione transazionale
e-Bill	Servizio per la ricezione fatture in formato elettronico	DFE	Prestazione transazionale
eDossier: trasmissione elettronica dossier di tassazione	Servizio per la compilazione, l'invio e l'accertamento della dichiarazione fiscale delle persone fisiche	DFE	Prestazione transazionale
Elenco targhe	Servizio per la ricerca dei proprietari delle targhe	DI	Informativo
eServices: Portale di vendita online	Portale per la vendita di servizi e prodotti rivolto a cittadini e società.	DFE / tutti	Prestazione transazionale
Foglio Ufficiale	Servizio per la consultazione del foglio ufficiale in versione digitale\$	CAN	Informativo
fondounimpresa.ch	Servizio per le iscrizioni ai corsi di formazioni	DECS/DFE	Formulari parzialmente automatizzati
GEMU: Gestione multe di polizia	Gestione flusso per le multe. Modulo online per i cittadini per il pagamento online delle multe. Infrazioni online (POLCA), decreti e fatture (sez.circolazione).	DI	Prestazione transazionale
Geoservizi	Servizi di fornitura di geodati	DT	Informativo

Prestazioni Online e di eGov (2021) in ordine alfabetico

Servizio	Descrizione	Dip	Tipologia del servizio
GIPE: Gestione informatizzata procedure edilizie	Accesso da parte di tutti i comuni per censire e gestire le domande di costruzione. Prossimamente sarà aggiornato con la nuova legge edilizia ed esteso l'uso ai progettisti	DT	Prestazione transazionale
GIPS: gestione informatizzata delle prestazioni sociali	Lo sportello GIPS, situato presso alcune cancellerie comunali, è utilizzato dal personale dei Comuni per immettere i dati personale dei richiedenti delle prestazioni sociali.	DSS	Prestazione transazionale
IFONTE: Imposte alla fonte	Utilizzato dalle aziende, questo servizio serve a trasmettere al Cantone le informazioni per la tassazione alla fonte.	DFE	Prestazione transazionale
Indennità lavoro ridotto	Gestione flusso delle richieste per le indennità di lavoro ridotto	DFE	Prestazione transazionale
Invio atti elettronici all'ufficio del registro di commercio	Servizio per l'invio degli atti elettronici all'ufficio del registro di commercio.	DI	Prestazione transazionale
Invio atti elettronici alle autorità giudiziarie	Servizio per l'invio degli atti elettronici alle autorità giudiziarie (Tribunale d'appello - Sezione di diritto civile e Tribunale cantonale delle assicurazioni, Preture, Ufficio di conciliazione in materia di parità dei sessi, Ufficio di conciliazione in materia di locazione)	DI	Prestazione transazionale
Lab.cantonale: registro ditte notificate	Servizio web, sviluppato con la CAN, per la consultazione del registro delle aziende notificate al Lab.cantonale	DSS	Informativo
MOVPOP: Movimento della popolazione	Censimento della popolazione ticinese e accesso tramite portale dedicato fornito agli enti locali.	DI	Prestazione transazionale
NOTIFICHE: Notifiche d'albergo e agriturismi	Strumento utilizzati da alberghi per segnalare gli ospiti della struttura e dagli agriturismi per indicare i giorni di apertura in base alla LAgri	DI	Prestazione transazionale
PFORM2-FIL: Formulare Ispettorato del lavoro (UIL)	Formulari per ottenere il permesso di lavoro notturno e/o domenicale	DFE	Formulari parzialmente automatizzati
PFORM2-FUAC: Formulare ufficio amministrazione e controlling	Formulari per le richieste relative ai casi di rigore	DFE	Formulari parzialmente automatizzati
PFORM2-FUGL: Formulare ufficio giuridico della Sezione del Lavoro	Formulari per la richiesta di lavoro ridotto (a causa COVID-19)	DFE	Formulari parzialmente automatizzati
PFORM2-FUM: Formulare ufficio migrazione (SPop)	Formulari per la richiesta permessi di lavoro e dimora (es G, C, B, F, ecc.)	DI	Formulari parzialmente automatizzati
PFORM2-FUMC: Formulare ufficio medico cantonale	Formulari per notifica rientro dall'estero (obbligo di quarantena a causa COVID-19)	DSS	Formulari parzialmente automatizzati
PFORM-CT: Contact tracing	Formulario per Contact Tracing	DSS/DI	Formulari parzialmente automatizzati
PFORM-FER: Fondo energie rinnovabili	Richieste incentivi energetici per energie rinnovabili (es colonna per auto elettriche, biomassa).	DT	Formulari parzialmente automatizzati
PFORM-FIEN: Formulare incentivi energetici	Richiesta incentivi energetici da parte della popolazione (pannelli solari, cappotto, collettori solari, ecc.)	DT	Formulari parzialmente automatizzati
PFORM-FUS: Formulare Ufficio Statistica	Formulari di notifica caratteristica edifici per abitazioni unifamiliari	DFE	Formulari parzialmente automatizzati
PFORM-InfoURC	Formulari per persone in cerca di lavoro per completare la procedura di autocertificazione dei doveri	DFE	Formulari parzialmente automatizzati
PFORM-MOS: Mobilità sostenibile	Incentivi per la mobilità sostenibile (es auto elettrica per dipendenti)	DT	Formulari parzialmente automatizzati
PFORM-PCO: Formulare riforma autorità protezione	Portale consultazione online riforma autorità di protezione	DI	Formulari parzialmente automatizzati
PFORM-SPOP: Sezione della popolazione	Procedure per la richiesta online di permessi (es G, C, B, F, ecc.)	DI	Formulari parzialmente automatizzati

Prestazioni Online e di eGov (2021) in ordine alfabetico

Servizio	Descrizione	Dip	Tipologia del servizio
PFORM-UAMS: Ufficio automezzi dello Stato	Formulario per i sinistri delle macchine da importare su Maximo	DT	Formulari parzialmente automatizzati
Pinacoteca Züst	E-Shop per la vendita di pubblicazioni	DECS	Prestazione transazionale
Portale dei comuni	Portale di scambio dati con i comuni su rete protetta. Sono pubblicati diversi servizi quali la lista degli assicurati morosi e sospesi, gestione dei mandati (gesman), esercizi pubblici (SEPU), ricerca targhe, portale cacciatori, portale fisco, documenti per IAS/AVS, ...)	DI	Prestazione transazionale
Portale offerenti	Portale per la verifica formale degli offerenti.	DT	Prestazione transazionale
RAD: Registro centrale degli archivi dati personali	Registro centrale degli archivi di dati, aperto a tutti gli istituti sottoposti alla Legge cantonale sulla protezione dati	CAN	Informativo
RC-NET: Registro di commercio	Servizio per la pubblicazione online del registro di commercio liberamente consultabile via internet e domanda dell'estratto	DI	Prestazione transazionale
RETCPA: Gestione rette case per anziani	In uso presso le case anziani, utilizzato per calcolare la retta da pagare in base alla situazione fiscale del futuro ospite (dati inseriti a mano dalle case anziani)	DSS	Prestazione transazionale
RINEC: Risultati Negativi Covid 19	Servizio di notifica via SMS per il risultato negativo del test COVID	DFE	Informativo
RIPOC: Risultati positivi COVID 19	Servizio di interscambio e automatizzazione informazioni utilizzato dalla TaskForce Contact Tracing.	DFE	Prestazione transazionale
RL - Iscrizione abbonamento	Servizio che permette di abbonarsi alla raccolta leggi online	CAN	Formulari parzialmente automatizzati
RL2015: Raccolta leggi dello Stato	Nuovo strumento per la pubblicazione della raccolta leggi del Canton Ticino	CAN	Informativo
RTD, RDAT - acquisto volumi	Servizio che permette l'acquisto di pubblicazioni relative alla legislazione	CAN	Formulari parzialmente automatizzati
SAMARA: Portale patrimonio culturale	Sevizio per la ripresa di dati da vari sistemi informatici relativi al patrimonio culturale. I dati vengono pubblicati e sono ricercabili attraverso un portale aperto a tutti e accessibile dalla rete internet.	DECS	Informativo
SENTENZE ONLINE: raccolta e pubblicazione delle Sentenze	Servizio per raccolta e pubblicazione anonimizzata delle Sentenze emesse dai tribunali cantonali.	DI	Informativo
SIFTI-WEB: Consultazione registro fondiario ticinese	Servizio a pagamento per consultare i dati del registro fondiario e le stime ufficiali (banche, avvocati, geometri). I comuni accedono al servizio gratuitamente. In fase di rifacimento tecnologico.	DI	Informativo
Simulatore di calcolo diritto RIPAM	Simulatore di calcolo diritto RIPAM (Riduzione Premi Assicurazione Malattia) diviso per anni	DSS	Informativo
SITMAP: servizio di geoinformazione	Diversi servizi di geoinformazione (es. eventi naturali, misurazione ufficiale, ecc.)	Diversi	Informativo
Vaccinazione Covid-19	Piattaforma per la registrazione di appuntamenti per la vaccinazione	DSS	Prestazione transazionale
vità Sanitaria	Servizio per la richiesta di autorizzazione di alcune attività a titolo dipendente (medico, dentista, ecc ecc)	DSS	Formulari parzialmente automatizzati
VOTEL: Votazioni e elezioni	Servizio per la gestione delle votazioni e elezioni. Modulo per la pubblicazione, in collaborazione con la CAN, dei risultati sul sito internet del Cantone.	CAN	Prestazione transazionale

Allegato 2: Risposta alla domanda 1 del PS

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
CANC spesa lorda	28'334'366	27'901'041	28'154'064	28'587'395	28'206'914	28'800'914	27'263'520	26'560'874
CANC spesa netta	28'184'366	27'901'041	27'804'067	28'437'398	28'106'923	28'800'914	26'213'532	26'396'877
CANC spesa non vincolata lorda	28'325'508	27'877'827	28'136'140	28'570'781	28'034'814	28'785'862	27'239'269	26'540'748
CANC spesa non vincolata netta	28'175'508	27'877'827	27'786'143	28'420'784	27'934'823	28'785'862	26'189'281	26'376'751
CANC spesa vincolata lorda	8'858	23'214	17'924	16'613	172'100	15'052	24'251	20'126
CANC spesa vincolata netta	8'858	23'214	17'924	16'613	172'100	15'052	24'251	20'126
DI spesa lorda	345'068'500	339'075'584	346'178'351	349'126'271	347'741'440	359'851'414	373'440'596	388'398'065
DI spesa netta	235'866'578	234'332'698	236'487'312	244'181'578	240'395'026	248'833'643	262'848'397	274'057'261
DI spesa non vincolata lorda	244'113'183	241'936'873	243'470'489	251'308'905	246'960'415	253'743'971	268'096'830	286'523'060
DI spesa non vincolata netta	234'260'636	230'445'492	232'091'701	239'761'480	235'774'160	242'310'921	256'476'954	268'177'576
DI spesa vincolata lorda	100'955'316	97'138'711	102'707'861	97'817'366	100'781'025	106'107'443	105'343'767	101'875'006
DI spesa vincolata netta	1'605'942	3'887'206	4'395'610	4'420'098	4'620'867	6'522'722	6'371'443	5'879'685
DSS spesa lorda	1'325'821'694	1'335'323'794	1'369'552'798	1'388'914'931	1'410'575'607	1'463'867'819	1'563'158'791	1'560'937'820
DSS spesa netta	945'639'903	950'631'957	962'934'669	970'856'504	987'861'511	1'021'930'987	1'119'053'066	1'110'890'147
DSS spesa non vincolata lorda	513'862'633	497'011'522	496'394'826	494'506'892	501'149'224	534'399'183	552'594'527	593'329'216
DSS spesa non vincolata netta	500'932'956	488'598'116	488'321'988	487'228'186	494'693'755	527'609'049	544'166'995	586'579'171
DSS spesa vincolata lorda	811'959'061	838'312'272	873'157'973	894'408'040	909'426'383	929'468'636	1'010'564'264	967'608'605
DSS spesa vincolata netta	444'706'947	462'033'842	474'612'681	483'628'318	493'167'756	494'321'937	574'886'071	524'310'977
DECS spesa lorda	767'640'853	775'896'805	768'791'632	782'852'441	806'103'521	816'026'269	847'188'520	881'857'402
DECS spesa netta	666'205'882	666'180'116	660'260'618	663'405'531	677'432'301	695'417'028	717'909'860	761'259'199
DECS spesa non vincolata lorda	669'635'660	672'591'982	665'708'501	675'515'308	696'686'862	708'273'287	735'908'373	762'885'877
DECS spesa non vincolata netta	602'761'009	601'267'492	593'400'164	594'032'019	603'652'687	620'182'883	641'495'608	680'175'117
DECS spesa vincolata lorda	98'005'193	103'304'823	103'083'132	107'337'132	109'416'660	107'752'982	111'280'146	118'971'524
DECS spesa vincolata netta	63'444'872	64'912'624	66'860'454	69'373'512	73'779'614	75'234'145	76'414'252	81'084'082
DT spesa lorda	279'406'507	280'361'046	292'257'790	279'098'927	290'760'643	296'064'993	300'493'754	365'964'777
DT spesa netta	173'900'198	177'036'982	184'967'949	171'013'736	174'018'591	175'925'219	184'636'234	219'144'898
DT spesa non vincolata lorda	236'940'211	243'602'138	255'885'567	243'512'141	253'466'129	257'864'016	260'196'898	317'871'367
DT spesa non vincolata netta	173'787'812	176'924'997	184'834'792	170'903'549	173'895'635	175'822'426	184'506'996	219'013'026
DT spesa vincolata lorda	42'466'296	36'758'908	36'372'223	35'586'786	37'294'514	38'200'977	40'296'856	48'093'409
DT spesa vincolata netta	112'386	111'985	133'156	110'187	122'956	102'794	129'238	131'871
DFE spesa lorda	610'158'347	610'433'164	615'268'498	603'336'215	590'469'314	595'931'317	632'087'591	789'600'302
DFE spesa netta	509'627'534	510'023'292	512'714'875	486'225'937	476'610'046	507'392'093	519'212'278	540'270'012
DFE spesa non vincolata lorda	568'380'227	568'385'347	574'446'921	559'770'580	534'012'015	547'827'219	565'636'006	605'307'838
DFE spesa non vincolata netta	493'862'402	493'677'938	497'962'840	470'941'270	447'894'786	485'470'036	479'443'482	384'004'140
DFE spesa vincolata lorda	41'778'120	42'047'817	40'821'577	43'565'634	56'457'299	48'104'098	66'451'585	184'292'464
DFE spesa vincolata netta	15'765'132	16'345'354	14'752'035	15'284'667	28'715'260	21'922'057	39'768'796	156'265'872
TOTALE spesa lorda	3'356'430'266	3'368'991'433	3'420'203'133	3'431'916'179	3'473'857'439	3'560'542'726	3'743'632'772	4'013'319'240
TOTALE spesa netta	2'559'424'461	2'566'106'086	2'585'169'489	2'564'120'683	2'584'424'399	2'678'299'883	2'829'873'368	2'932'018'394
TOTALE spesa non vincolata lorda	2'261'257'422	2'251'405'689	2'264'042'443	2'253'184'607	2'260'309'459	2'330'893'538	2'409'671'902	2'592'458'106
TOTALE spesa non vincolata netta	2'033'780'323	2'018'791'862	2'024'397'628	1'991'287'289	1'983'845'846	2'080'181'176	2'132'279'316	2'164'325'782
TOTALE spesa vincolata lorda	1'095'172'845	1'117'585'744	1'156'160'690	1'178'731'571	1'213'547'980	1'229'649'188	1'333'960'870	1'420'861'134
TOTALE spesa vincolata netta	525'644'137	547'314'225	560'771'861	572'833'395	600'578'553	598'118'707	697'594'051	767'692'613

Popolazione residente di 15 anni e più secondo lo stato d'attività e d'occupazione, in Ticino, dal 2010 al 2021

													Variazione (%)	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2019-20	2020-21
Persone attive	168.9	172.5	172.5	174.7	176.0	180.6	184.2	185.3	182.2	179.1	174.7	178.4	-2.4%	2.1%
Occupati	158.8	162.1	159.7	161.2	163.5	168.2	171.5	174.2	170.1	166.8	163.3	164.4	-2.1%	0.7%
<i>Tempo pieno</i>	112.7	115.3	111.5	111.2	113.4	114.4	115.9	116.9	113.1	109.6	108.6	108.5	-0.9%	-0.1%
<i>Tempo parziale</i>	46.1	46.9	48.2	50.0	50.1	53.8	55.7	57.2	57.1	57.2	54.7	55.9	-4.4%	2.2%
<i>di cui multimpiego</i>	7.2	7.2	7.8	9.0	8.4	9.6	10.7	11.1	11.1	11.9	10.6	9.0	-10.8%	-15.5%
Disoccupati	10.0	10.4	12.8	13.5	12.5	12.4	12.7	11.1	12.1	12.2	11.4	13.9	-7.0%	22.3%
Persone non attive	116.0	115.3	118.8	121.3	123.9	122.4	120.4	120.1	123.1	125.6	129.0	126.3	2.7%	-2.1%
Tasso d'attività	59.3	59.9	59.2	59.0	58.7	59.6	60.5	60.7	59.7	58.8	57.5	58.5		
Tasso di occupazione	55.8	56.3	54.8	54.5	54.5	55.5	56.3	57.0	55.7	54.8	53.8	54.0		
Tasso di disoccupazione	5.9	6.0	7.4	7.7	7.1	6.9	6.9	6.0	6.6	6.8	6.5	7.8		

Fonte: RIFOS, UST. Elaborazione Ustat

Persone occupate secondo il concetto interno, in Ticino, dal 2010 al 2021

													Variazione (%)	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2019-20	2020-21
Occupati secondo il concetto intero (compresi non residenti)	206.4	214.5	215.7	222.6	227.3	229.9	233.5	238.8	237.5	234.8	233.5	235.6	-0.5%	0.9%

Fonte: SPO, UST.

Addetti nei settori secondario e terziario (in migliaia), secondo il tempo di lavoro, e addetti ETP (in migliaia), in Ticino, dal 2010 al 2021

													Variazione (%)	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2019-20	
Addetti	205.4	207.7	211.6	214.2	216.7	221.3	224.3	226.3	226.3	231.1	227.1	227.9	-1.7%	
<i>Tempo pieno</i>	148.0	150.9	151.5	153.1	153.5	152.6	150.8	154.8	153.6	153.3	150.9	149.5	-1.6%	
<i>Tempo parziale</i>	57.5	56.8	60.1	61.1	63.2	68.7	73.6	71.5	72.6	77.7	76.2	78.4	-1.9%	
Addetti ETP	176.6	179.5	181.5	183.4	184.9	185.8	185.0	187.2	187.6	190.4	188.0	186.9	-1.2%	

Fonte: STATIMP, UST. Elaborazione Ustat